

ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SERBIA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DELLE PATENTI DI GUIDA AI FINI DELLA CONVERSIONE

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia, di seguito denominate "Parti",

al fine di migliorare la sicurezza dei trasporti stradali nonché di agevolare il traffico stradale sui rispettivi territori,

vista la Convenzione sulla circolazione stradale fatta a Vienna l'8 novembre 1968,

hanno convenuto quanto segue

Articolo 1

Ciascuna Parte riconosce su base di reciprocità, ai fini della conversione, le patenti di guida non provvisorie ed in corso di validità, che sono state emesse dalle competenti Autorità dell'altra Parte, secondo la rispettiva legislazione nazionale, a favore di titolari di patenti di guida che acquisiscono la residenza sul proprio territorio.

Articolo 2

La patente di guida emessa dalle Autorità di una delle Parti cessa di validità ai fini della circolazione nel territorio dell'altra Parte, trascorso un anno dalla data di acquisizione della residenza del titolare sul territorio dell'altra Parte.

Articolo 3

Nell'interpretazione degli articoli del presente Accordo si intende per "residenza" quanto definito e disciplinato in merito dalle vigenti normative delle Parti.

Articolo 4

1. Il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle Parti, che stabilisce la residenza nel territorio dell'altra Parte, converte la propria patente senza dover sostenere esami teorici e pratici, salvo situazioni particolari in cui sia necessaria una verifica pratica di guida. Si considerano situazioni particolari, quelle relative a conducenti aventi esigenze speciali che richiedono adattamenti del veicolo, rispetto alla configurazione standard ovvero uso di protesi.

2. Il titolare di patente di guida emessa dalle Autorità di una delle Parti converte il suo documento senza sostenere esami teorici e pratici se è residente, nel territorio dell'altra Parte, da meno di sei anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione. Il presente Accordo non si applica a chi, al momento della presentazione dell'istanza di conversione, è residente da sei anni o più nel territorio della Parte a cui inoltra l'istanza stessa.

3. Le Autorità competenti possono chiedere un certificato medico comprovante il possesso dei requisiti psicofisici, necessari per le categorie richieste.

4. Per l'applicazione del primo capoverso del presente articolo, il titolare della patente di guida deve aver compiuto l'età prevista dalle rispettive normative interne per il rilascio della categoria di cui chiede la conversione.

5. Le limitazioni di guida e le sanzioni, che sono eventualmente previste in relazione alla data di rilascio della patente di guida dalla legislazione nazionale delle Parti, sono applicate con riferimento alla data di rilascio della patente originaria di cui si chiede la conversione.

Articolo 5

1. Il presente Accordo, si applica esclusivamente per le patenti di guida rilasciate prima dell'acquisizione della residenza da parte del titolare nel territorio dell'altra Parte e, nel caso siano state rilasciate con validità provvisoria, si applica solo per quelle divenute valide in via permanente prima dell'acquisizione della predetta residenza.

2. Il presente Accordo non si applica a quelle patenti di guida ottenute a loro volta in sostituzione di un documento rilasciato da altro Stato e non convertibile nel territorio della Parte che deve procedere alla conversione.

Articolo 6

1. Al momento della conversione della patente di guida, l'equipollenza fra le categorie delle patenti rilasciate nelle due Parti viene definita dalle Autorità competenti delle Parti sulla base delle Tabelle di equipollenza allegate al presente Accordo.

2. Il titolare di patente di guida emessa dalle Autorità delle due Parti converte la medesima se conforme ad uno dei modelli riportati nell'elenco modelli allegato al presente Accordo.

3. Il titolare di patente di guida emessa dalle Autorità della Repubblica di Serbia converte la medesima, presentando, oltre all'originale della patente di guida ed alla documentazione prevista dalle disposizioni vigenti in Italia, il *Certificato di validità e autenticità* rilasciato dalla Rappresentanza diplomatico-consolare della Repubblica di Serbia presso la Repubblica Italiana, contenente anche la traduzione del documento stesso. Tale Certificato viene compilato, utilizzando il modello allegato al presente Accordo, dalla Rappresentanza diplomatico-consolare serba, per ogni singola patente di guida di cui è richiesta la conversione. Al momento della presentazione della richiesta di conversione la patente di guida serba è presentata solo in visione, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del presente Accordo.

4. Le Tabelle di equipollenza, il modello del *Certificato di validità e autenticità*, l'elenco dei modelli delle patenti di guida, completo delle immagini dei modelli in esso individuati, costituiscono gli Allegati Tecnici dell'Accordo. Al pari del presente Accordo, gli Allegati Tecnici sono giuridicamente vincolanti. A differenza del presente Accordo, gli Allegati Tecnici possono essere modificati dalle Parti con accordi in forma semplificata tramite Scambi di Note. I predetti Scambi di Note saranno effettuati per via diplomatica ed entreranno in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della Nota di risposta. Al fine di consentire ad entrambe le Parti di determinare con esattezza la data di entrata in vigore di ciascuno Scambio di Note, la Parte che avrà ricevuto la Nota di risposta provvederà a notificare all'altra Parte per via diplomatica la data di avvenuta ricezione e l'esatta data di entrata in vigore.

5. Le Autorità centrali competenti per la conversione delle patenti di guida sono le seguenti:

- a) nella Repubblica Italiana: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per la mobilità sostenibile
- b) nella Repubblica di Serbia: il Ministero dell'Interno - Direzione della polizia

Articolo 7

Nel corso delle procedure di conversione delle patenti, le Autorità competenti delle Parti ritirano le patenti da convertire e le restituiscono alle Autorità competenti dell'altra Parte, nel più breve tempo possibile, per il tramite delle Rappresentanze diplomatico-consolari. La patente oggetto di conversione viene ritirata solo al momento della consegna della nuova patente emessa all'esito del procedimento di conversione.

Articolo 8

1. L'Autorità competente di ciascuna Parte che effettua la conversione chiede la traduzione ufficiale della patente di guida. La stessa Autorità chiede, per il tramite delle Rappresentanze diplomatico-consolari, informazioni alle competenti Autorità dell'altra Parte, ove sorgano dubbi circa la validità, l'autenticità della patente ed i dati in essa riportati.

2. La competente Autorità italiana che effettua la conversione, può chiedere alla competente Rappresentanza diplomatico-consolare serba, chiarimenti circa le notizie riportate nel Certificato di validità e autenticità di cui all'art 6.

Articolo 9

L'Autorità centrale competente della Parte che riceve la patente ritirata, a seguito di conversione, informa l'altra Parte qualora il documento presenti anomalie relative alla validità, all'autenticità ed ai dati in esso riportati. Tale informazione viene trasmessa sempre attraverso i canali diplomatici.

Articolo 10

1. Le Parti si impegnano a conformare il trattamento dei dati personali dei titolari delle patenti di guida, acquisiti in applicazione del presente Accordo, alle clausole presenti nell'allegato "*Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti*", il quale, al pari del presente Accordo, è giuridicamente vincolante.

2. L'Autorità competente che procede alla conversione acquisisce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, debitamente sottoscritta dal titolare della patente di guida da convertire, comprensiva della dichiarazione di presa visione dell'informativa su tale trattamento, fornita dalla stessa autorità competente.

Articolo 11

1. Le Parti s'informano reciprocamente sugli indirizzi delle Autorità centrali competenti a cui le Rappresentanze diplomatico-consolari inviano le patenti ritirate ai sensi dell'art. 7 nonché le informazioni di cui agli artt. 8 e 9.

2. Ciascuna Parte comunica gli indirizzi delle proprie Rappresentanze diplomatico-consolari presenti sul territorio dell'altra Parte, che fanno da tramite per le procedure di cui ai precedenti articoli 7, 8 e 9.

3. Il presente Accordo entrerà in vigore novanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche con le quali le Parti si saranno comunicate reciprocamente il completamento delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti per la sua entrata in vigore.

4. Il presente Accordo potrà essere modificato consensualmente per iscritto. Le modifiche al presente Accordo e alla *"Disciplina del trasferimento di dati personali tra le Autorità competenti"* entreranno in vigore secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 del presente articolo. Le modifiche agli Allegati Tecnici entreranno in vigore in forma semplificata secondo le modalità previste dal quarto paragrafo dell'articolo 6.

5. Il presente Accordo potrà essere denunciato per iscritto in qualunque momento da una delle Parti e cesserà di produrre i suoi effetti sei mesi dopo la ricezione della notifica di denuncia.

6. Il presente Accordo ha una durata di cinque anni. A partire da un anno prima della scadenza, le Parti avvieranno in ogni caso le consultazioni per procedere al rinnovo del presente Accordo, affinché non si verifichi un'interruzione delle conversioni delle patenti di guida. Qualora le consultazioni non portino al rinnovo dell'Accordo entro il termine stabilito, questo cesserà comunque di produrre i suoi effetti.

7. Le spese derivanti dall'attuazione del presente Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie senza generare oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica Italiana e della Repubblica di Serbia.

8. Il presente Accordo sarà attuato nel rispetto delle legislazioni italiana e serba, nonché del diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, degli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

9. Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o attuazione del presente Accordo sarà risolta esclusivamente mediante consultazioni e negoziati diretti tra le Parti attraverso i canali diplomatici.

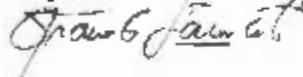
In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a *Belgrado*, il *21/03/2023*, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e serba, tutti i testi facenti ugualmente fede.

per il Governo
della Repubblica Italiana



per il Governo
della Repubblica di Serbia



СПОРАЗУМ ИЗМЕЂУ ВЛАДЕ РЕПУБЛИКЕ ИТАЛИЈЕ И ВЛАДЕ РЕПУБЛИКЕ СРБИЈЕ О УЗАЈАМНОМ ПРИЗНАВАЊУ И ЗАМЕНИ ВОЗАЧКИХ ДОЗВОЛА

Влада Републике Италије и Влада Републике Србије, у наставку означене као „Стране“,

у циљу подизања нивоа безбедности у друмском превозу и побољшања друмског саобраћаја на територији њихових држава,

имајући у виду Конвенцију о друмском саобраћају потписану 8. новембра 1968. у Бечу,

споразумеле су се о следећем:

Члан 1.

Стране узајамно признају, у циљу замене, важеће возачке дозволе које нису привременог карактера, а издате су од стране надлежних органа једне од Страна у складу са њеним националним законодавством на име носиоца који је добио пребивалиште на територији државе друге Стране.

Члан 2.

Важење возачке дозволе коју су издали органи једне од Страна истиче на територији државе друге Стране годину дана пошто власник добије пребивалиште на територији државе друге Стране.

Члан 3.

У смислу овог Споразума под термином „пребивалиште“ подразумева се значење које он има у важећем законодавству Страна.

Члан 4.

1. Ако власник возачке дозволе коју су издали органи једне од Страна пријави пребивалиште на територији друге Стране, његова возачка дозвола ће бити призната без полагања додатних теоријских или практичних испита, осим у посебним случајевима код којих је потребна практична проvera возачких способности. Под посебним случајевима подразумевају се возачи са посебним потребама услед којих је неопходно извршити измене на стандардно опремљеном возилу или је неопходно коришћење протеза.

2. Власник возачке дозволе коју су издали органи једне од Страна може да замени своју возачку дозволу без полагања теоријских или практичних испита уколико у тренутку подношења захтева за замену возачке дозволе има пребивалиште у другој Страни мање од шест година. Овај Споразум се не примењује на оне који, у тренутку подношења захтева за замену, имају пребивалиште шест или више година на територији Стране којој подноси захтев.

3. На захтев надлежног органа возач је дужан да достави лекарско уверење о испуњењу психофизичких услова прописаних за издавање одређене категорије тражених возачких дозвола.

4. Да би се применио први став овог члана, власник возачке дозволе мора да буде старосне доби одређене националним законодавством у области издавања возачке дозволе оне категорије чија се замена тражи.

5. Ограничења у војња и казне у вези са датумом издавања возачке дозволе, евентуално предвиђене националним законодавством Страна, примењују се у односу на датум издавања оригиналне возачке дозволе чија се замена тражи.

Члан 5.

1. Овај Споразум примењује се искључиво на возачке дозволе издате пре него што власник добије пребивалиште на територији друге Стране, у случају привремених возачких дозвола, примењује се искључиво на оне које стекну статус сталних пре него што власник добије пребивалиште на територији друге Стране.

2. Овај Споразум не примењује се на возачке дозволе које су већ замењене у другој држави, а чије дозволе није могуће признати у Страни где се тражи замена.

Члан 6.

1. У тренутку признавања возачке дозволе, нострификација важећих категорија возачких дозвола у надлежном органу Страна изводи се на основу Табела еквивалената, које се налазе у прилогу овог Споразума.

2. Власник возачке дозволе издате од стране надлежних органа Страна, исту може заменити само уколико је урађена по неком од модела са листе модела, који се налазе у прилогу овог Споразума.

3. Власник возачке дозволе издате од стране надлежних органа Републике Србије замењује наведену дозволу подношењем оригинала возачке дозволе и друге неопходне документације предвиђене важећим италијанским прописима, као и *Сертификата о валидности и аутентичности* издатог од стране дипломатско-конзуларног представништва Републике Србије у Републици Италији уз који се прилаже и превод истог. Овај Сертификат попуњава дипломатско-конзуларно представништво Републике Србије, према моделу који се налази у прилогу овог Споразума, и то за сваку возачку дозволу чија се замена тражи. У тренутку подношења захтева за замену, српска возачка дозвола се подноси само на увид, у складу са одредбама члана 7. овог Споразума.

4. Табеле еквивалената, модел *Сертификата о валидности и аутентичности* и списак модела возачких дозвола са сликама тих модела представљају техничке анексе Споразума. Технички анекси, као и овај Споразум, правно су обавезујући. За разлику од овог Споразума, техничке анексе Стране могу мењати по поједностављеној процедури путем узајамне размене Вербалних нота. Поменута размена Вербалних нота обављаће се дипломатским путем а измене ступају на снагу шездесет дана од дана пријема ноте којом се доставља одговор. У циљу да обе Стране са сигурношћу утврде тачан датум ступања на снагу сваке измене, Страна која примљу ноту којом се доставља одговор упутиће другој Страни, дипломатским каналима, обавештење о тачном датуму пријема и ступања на снагу.

5. Централни надлежни органи за замену возачких дозвола су следећи:

- a) У Републици Италији: Министарство инфраструктуре и саобраћаја - Одељење за одрживу мобилност;
- б) У Републици Србији: Министарство унутрашњих послова - Дирекција Полиције.

Члан 7.

У поступку замене возачких дозвола, надлежни органи једне од Страна одузимају оригиналну возачку дозволу и враћају је надлежном органу друге Стране, у најкраћем могућем року, а преко дипломатско-конзуларних представништва. Возачка дозвола која је предмет замене одузима се тек у тренутку уручења нове, замењене возачке дозволе.

Члан 8.

1. Надлежни органи Стране која започиње поступак замене затражиће званични превод возачке дозволе. Исти орган ће од надлежних органа друге Стране затражити преко дипломатско-конзуларних представништва информације у случају сумње у валидност или аутентичност возачке дозволе, као и у случају сумње у податке који су у њој наведени.

2. Надлежни орган који у Републици Италији обавља замену може затражити од надлежног дипломатско-конзуларног представништва Републике Србије појашњења у вези са подацима из Сертификата о валидности и аутентичности из члана 6. овог Споразума.

Члан 9.

Централни надлежни орган Стране којој пристигне возачка дозвола одузета по основу замене обавештава другу Страну у случају да у документу има несправности у погледу валидности или аутентичности, као и у погледу наведених података. Те информације преносе се увек дипломатским путем.

Члан 10.

1. Стране се обавезују да ће обраду података о личности власника возачких дозвола, прикупљених применом овог Споразума, ускладити са клаузулама у анексу „Правила за пренос података о личности између надлежних органа“, који је, исто као и овај Споразум, правно обавезујући.

2. Надлежни орган који врши замену мора прибавити приставак за обраду података о личности, уредно потписан од стране власника дозволе за коју се тражи замена, укључујући изјаву о познавању упутстава о таквој обради које му је доставио надлежни орган.

Члан 11.

1. Стране размењују адресе централних надлежних органа на које ће дипломатско-конзуларно представништво слати возачке дозволе одузете у складу са чланом 7. овог Споразума као и информације поменуте у чл. 8. и 9. овог Споразума.

2. Стране саопштавају и адресе својих дипломатско-конзуларних представништва на територији државе друге Стране која ће посредовати у процедури у складу са чл. 7, 8. и 9. овог Споразума.

3. Овај Споразум ступа на снагу деведесет дана од дана пријема друге од две ноте којима се Стране узајамно обавештавају да су се по њиховом националном законодавству стекли услови за његово ступање на снагу.

4. Овај Споразум може се изменити споразумно, писаним путем. Измене овог Споразума и „Правила за пренос података о личности између надлежних органа“ ступају на снагу као што је наведено у ставу 3. овог члана. Измене Техничких анекса ступају на снагу по поједностављеној процедури, наведеној у члану 6. став 4. овог Споразума.

5. Овај Споразум свака Страна може раскинути, писаним путем, у било ком тренутку, а престаје да важи шест месеци након пријема обавештења о раскиду.

6. Овај Споразум важи чет година. Стране започињу консултације ради обнављања овог Споразума, годину дана пре истека важења, а у циљу непрекидног функционисања система замене возачких дозвола. Уколико консултације између Страна не доведу до продужења Споразума у утврђеном року, Споразум ће у сваком случају престати да важи.

7. Трошкове који произилазе из примене овог Споразума сносиће Стране у границама својих финансијских могућности без стварања додатних трошкова за редовне буџете Републике Италије и Републике Србије.

8. Овај Споразум се примењује у складу са српским и италијанским законодавством, као и са важећим међународним правом и, што се тиче италијанске Стране, у складу са обавезама проистеклим из њеног чланства у Европској унији.

9. Сваки спор у вези са тумачењем и/или спровођењем овог Споразума разрешиће се искључиво путем директних консултација и преговора између Страна, дипломатским путем.

Овај Споразум потписују доле наведени представници овлашћени од стране својих Влада.

у Београду..... дана 21. марта 2013 у два оригинална примерка, сваки на српском и италијанском језику, при чему су оба подједнако веродостојна.

За Владу Републике Италије



За Владу Републике Србије

